



Crevit causa virorum penuriae

INTERROGAZIONE AL SINDACO

*

Preg.mo Sig.
SINDACO del COMUNE DI RAGUSA
Sede

Il sottoscritto Sergio Guastella, Consigliere comunale della lista *Città*,

premessso

che i cittadini le cui abitazioni non sono collegate alla pubblica fognatura pur essendo esentati dal pagamento del canone di fognatura non lo sono per quanto riguarda la depurazione come recita la norma dell'art. 36 del decreto legislativo n. 152 del 1999 e dell'art. 14 comma 1 della legge 36/1994 "Tariffa del servizio di fognatura e depurazione";

che ai detti cittadini, per quanto sopra, è richiesto il solo pagamento della quota di tariffa relativa al servizio di depurazione;

che detta tariffa dovrebbe essere a carico di colui che effettua il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti atteso che soluzione diversa porterebbe all'irrazionale conclusione che il contribuente sarebbe tenuto a pagare per ben due volte la tariffa relativa alla depurazione: la prima volta a colui che provvede alla raccolta delle acque dalle fosse biologiche, la seconda come quota di canone o diritto da pagare al comune;

che in ogni caso le ditte private che smaltiscono nella rete pubblica i reflui delle fosse biologiche devono essere assoggettate al pagamento della tariffa;

che consta allo scrivente che da diversi anni le ditte operanti sul territorio comunale smaltiscono i reflui raccolti dai privati in un tombino posto accanto al cavalcaferrovia di fronte allo stadio comunale;

Tutto ciò premesso,

INTERROGA ED INTERPELLA

la S.V. per chiedere di conoscere:

- 1) Se lo smaltimento dei reflui operato dalle ditte private avviene effettivamente come indicato in premessa;**
- 2) Se, nell'ipotesi, le ditte medesime provvedono al pagamento della dovuta tariffa;**

A norma di regolamento, lo scrivente fa espressa istanza di inserimento della presente interrogazione nell'ordine del giorno del primo Consiglio utile alla trattazione ed inoltre invoca risposta scritta.

Ragusa,

Sergio Guastella